

La neuropatia diabetica spiegata ai pazienti

Corrado Artale

Medico di Medicina Generale e Diabetologo,
Area Metabolica Nazionale SIMG, Siracusa

Se si considera la natura del diabete come malattia, non si può non notare come la maggior parte delle manifestazioni che comporta siano subdole, **ben nascoste** all'attenzione dell'ammalato per anni o decenni, senza dar segno di sé.

Ad esempio, i danni che i diabetici subiscono al rene, agli occhi, alle arterie del cuore e delle altre parti del corpo sono silenziosi e sommersi per molto tempo.

Ancora più silenziosi, infidi, difficili da comprendere sono i sintomi che colpiscono i nervi dei diabetici.

Non deve sorprendere la considerazione che una percentuale che va dal dieci al novanta per cento dei diabetici, nel corso della vita, abbia qualche complicazione dovuta alla neuropatia diabetica. Bisogna anche dire che molte volte né l'ammalato né il suo medico sono consapevoli che la complicazione diabetica è già presente.

Come altre complicazioni tipiche, anche la neuropatia **impiega in genere molto tempo a manifestarsi**, rispetto alla comparsa del diabete. Essa, infatti, richiede un periodo abbastanza lungo di **cattiva cura della malattia** per verificarsi. Quando la diagnosi di diabete è abbastanza recente e già compare un disturbo nervoso attribuito al diabete, bisognerà pensare che la malattia sia decorsa per anni prima d'essere stata scoperta.

Lo **scopo principale di questo scritto** è di far conoscere agli ammalati di diabete quali sintomi possano far pensare alla neuropatia. È vantaggioso che il paziente si abitui a segnalare al proprio medico una complicazione poco verificabile e documentabile come quella neuropatica, allo scopo di mettere in opera i rimedi necessari.

Ecco una **rassegna di sintomi**, secondo **le parti del corpo interessate più frequentemente**:

Gambe e piedi

Dolori, specie notturni, mal localizzati.

Bruciori, sensazione di camminare sul cotone o di avere dei guanti o calzini, alterazione della sensibilità della pelle in vari distretti e ai piedi. **Trafitture**. Non sopportare le lenzuola. **Crampi**. **Formicolii**

Pelle secca e squamosa, calli più o meno dolenti, perdita dei peli

Mancanza di dolore per tagli, ferite e ustioni leggere. **Piedi freddi o troppo caldi**. **Cosce o gambe che diventano magre o asimmetriche**. **Debolezza**

Piedi che cambiano forma, dita a martello, **deformazione delle dita**

Non saper più camminare bene ed in equilibrio

Per comprendere come tutto questo avvenga, si pensi che l'accumulo prolungato degli zuccheri nel corpo, alla lunga danneggia **la capacità dei nervi di portare gli stimoli**, così come accadrebbe a un cavo elettrico con la guaina danneggiata. Tanto più lungo è il nervo tanto più facilmente può essere danneggiato. Ecco che, in conseguenza di questa neuropatia, troveremo tutta una serie di problematiche che poi portano al piede diabetico. Particolarmente insidiose sono le compromissioni delle funzioni circolatorie e cardiache, cioè la regolazione della pressione e dei battiti del cuore, delle funzioni intestinali, urinarie, sessuali, del sudore e, soprattutto, la sensibilità al dolore, che può essere aumentata o ridotta o entrambe.

copia per il tuo paziente

Testa e tronco

Veder doppio. Diventare strabico.
Avere le pupille di diversa dimensione.
Paralisi di mezza faccia. Caduta di una palpebra

Vivi dolori al costato e all'addome
o alterazione della sensibilità
locale come essersi scottati,
sentir la propria pelle come fosse
quella di un altro

Mal di testa e trafitture, caldo
improvviso con sudorazione,
sensazioni di bruciore
o formicolii

Perdita
d'equilibrio

Sudare improvvisamente,
al volto o alla nuca, dopo aver
mangiato cibi gustosi o formaggio

Esemplificativo dei danni da neuropatia diabetica del cuore è il fatto che alcuni diabetici abbiano avuto un infarto cardiaco e non se ne siano accorti perché non avvertivano dolore.

Vari organi e funzioni

Periodiche diarree notturne,
anche con incontinenza
fecale. Stipsi. Paralisi o ritardi
della digestione

Perdita della capacità
di avvertire le ipoglicemie

Impotenza. Disturbi
nell'urinare. Non essersi
accorti di aver dolori al cuore
o addirittura infarti miocardici

Oltre l'importanza di conoscere gli aspetti di questa malattia, occorre sapere che, dietro la temibile complicazione del piede diabetico, si nasconde comunemente la neuropatia diabetica. Quest'ultima prepara nel tempo il terreno alle lesioni che, insieme con altre cause successivamente, porteranno alle ulcere diabetiche e alle amputazioni.

Ecco allora il significato dei frequenti **appelli, rivolti ai diabetici e ai medici che li curano, di osservare con attenzione periodicamente i piedi.**

Proprio da questa pratica verranno gli espedienti per un pronto riconoscimento di sintomi apparentemente slegati dal contesto del diabete, come l'assenza di sudorazione, la pelle troppo secca e fessurata, calli e duroni in sedi pericolose (la pianta del piede e lo spazio tra le dita), l'aspetto congestionato e cianotico o pallido e scheletrico, la presenza di piccole lesioni che non fanno male.

Poiché molti dei disturbi qui rappresentati possono **riconoscere altre cause**, è meglio confrontarsi sempre col proprio medico prima di esser certi della vera natura del disturbo.

Per ogni evenienza, è opportuno premettere che **l'unica cura efficace della neuropatia diabetica è curare bene il diabete.**